

Logano plus GB135(T) - 18 **Logano G135(T) - 25**

Per l'utente

Leggere attentamente
prima dell'uso.

1	Per la vostra sicurezza	3
1.1	Informazioni sulle presenti istruzioni.	3
1.2	Utilizzo corretto	3
1.3	Significato dei simboli	4
1.4	Rispettare le seguenti indicazioni di sicurezza	4
1.4.1	Locale di posa	5
1.4.2	Lavori all'impianto di riscaldamento	5
2	Descrizione del prodotto	6
3	Uso del regolatore di base Logamatic BC10	8
3.1	Elementi di comando del BC10	8
3.2	Accensione e spegnimento	9
3.2.1	Accensione dell'impianto di riscaldamento.	9
3.2.2	Spegnimento dell'impianto di riscaldamento	9
3.3	Impostazione del valore nominale dell'acqua calda sanitaria	9
3.4	Impostazione della temperatura massima di caldaia.	10
3.5	LED "Bruciatore On"	10
3.6	Funzioni di comando aggiuntive e riscaldamento economico	11
4	Mettere in esercizio l'impianto di riscaldamento	12
4.1	Predisposizione dell'impianto di riscaldamento all'esercizio	12
4.2	Messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento tramite il dispositivo BC10 e l'unità di servizio RC35	13
5	Messa fuori esercizio dell'impianto di riscaldamento	15
5.1	Mettere fuori esercizio l'impianto di riscaldamento tramite BC10	15
5.2	Arresto dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.	15
6	Segnali d'esercizio e anomalie	16
6.1	Visualizzazione dei segnali d'esercizio	16
6.2	Individuazione ed eliminazione delle disfunzioni	17
6.3	Commutare l'impianto di riscaldamento sul funzionamento manuale	18
7	Ispezione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento	19
8	Controllo e adeguamento della pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento	20
8.1	Verifica della pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento	21
8.2	Rabboccare con acqua di rabbocco.	22

1 Per la vostra sicurezza

La caldaia Logano G135(T) è progettata e costruita in base alle più attuali conoscenze tecnologiche e regole di sicurezza. In questo contesto è stata posta particolare attenzione alla semplicità d'uso. Per un'utilizzazione sicura, economica ed ecologica dell'impianto, vi consigliamo di rispettare le indicazioni di sicurezza e le istruzioni per l'uso.

1.1 Informazioni sulle presenti istruzioni

Le presenti istruzioni per l'uso contengono informazioni importanti per un utilizzo sicuro ed appropriato e per una corretta manutenzione dei seguenti modelli di caldaia compatta a gasolio:

- Logano plus GB135 - 18
- Logano G135 - 25
- Logano plus GB135T - 18
- Logano G135T - 25

Le varianti T di questi modelli sono provviste di accumulatore-produttore di acqua calda Logalux S135.

In questo documento, le varianti in fornitura, Logano GB135(T) - 18 e Logano G135(T) - 25, sono denominate Logano G135(T). Se sussistono differenze fra le due varianti di fornitura, queste sono espressamente menzionate nel testo. L'accumulatore-produttore di acqua calda Logalux S135 verrà denominato nel testo come "accumulatore d'acqua calda".

1.2 Utilizzo corretto

La caldaia Logano G135(T) è concepita per riscaldare l'acqua di riscaldamento, ad esempio per abitazioni unifamiliari o plurifamiliari, e l'acqua potabile.

Con la caldaia Logano G135(T) viene impiegato l'apparecchio di regolazione Logamatic MC10. Nell'apparecchio di regolazione Logamatic MC10 viene integrato il regolatore Logamatic BC10. Il volume di fornitura comprende anche l'unità di servizio RC35.

Il giusto combustibile

Per un perfetto funzionamento, l'impianto di riscaldamento necessita del combustibile adeguato. Alla messa in esercizio, il vostro installatore specializzato riporta nella tabella sottostante quale combustibile impiegare per la gestione dell'impianto.



AVVISO: danni all'impianto dovuti all'uso di un combustibile errato!

- Utilizzare per il vostro impianto esclusivamente il combustibile indicato.



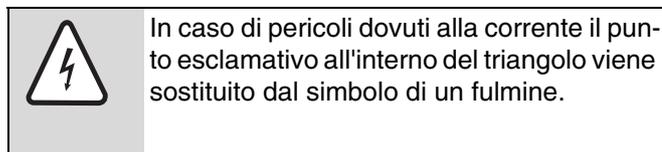
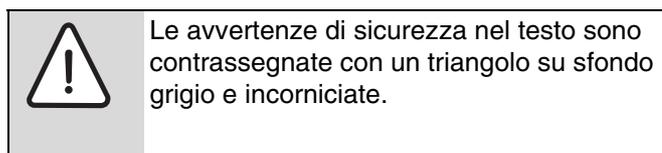
Per cambiare il combustibile del vostro impianto di riscaldamento con un altro, rivolgetevi al vostro tecnico di fiducia.

Utilizzare questo combustibile:

 Timbro/Firma/Data

1.3 Significato dei simboli

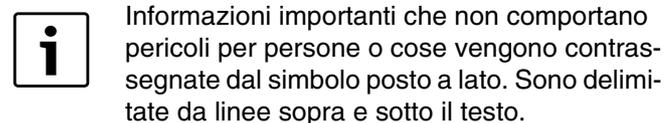
Avvertenze



Le parole di segnalazione all'inizio di un'avvertenza di sicurezza indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che possono derivare dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

- **AVVISO** significa che possono verificarsi danni alle cose.
- **ATTENZIONE** significa che possono verificarsi danni lievi o medi alle persone.
- **AVVERTENZA** significa che possono verificarsi gravi danni alle persone.
- **PERICOLO** significa che possono verificarsi danni mortali alle persone.

Informazioni importanti



Altri simboli

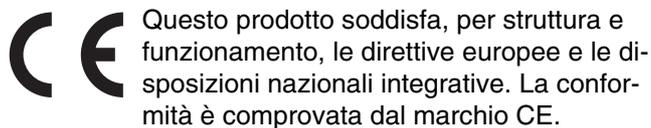
Simbolo	Significato
▶	Fase
→	Riferimento incrociato ad altre posizioni nel documento o ad altri documenti
•	Enumerazione/inserimento lista
–	Enumerazione/inserimento lista (secondo livello)

Tab. 1

1.4 Rispettare le seguenti indicazioni di sicurezza

Un utilizzo non corretto della caldaia Logano G135(T) può causare danni alle cose.

- ▶ Far funzionare la caldaia solo secondo le norme e se questa è in ottimo stato.
- ▶ Fare installare l'impianto di riscaldamento da un installatore specializzato.
- ▶ Fatevi insegnare dettagliatamente l'uso dell'impianto, da parte della vostra ditta installatrice.
- ▶ Richiedere al proprio installatore dove viene si trova il rubinetto di carico e scarico montato a carico del committente.
- ▶ Leggere con attenzione le presenti istruzioni d'uso.
- ▶ Durante l'esercizio lasciare chiuse tutte le aperture della caldaia (porte, coperchio di manutenzione, apertura per il riempimento).



La dichiarazione di conformità del prodotto può essere consultata su Internet all'indirizzo www.buderus.de/konfo o richiesta alla filiale Buderus competente.

Effettuare interventi sulla caldaia solo se sono indicati in queste istruzioni d'uso.



PERICOLO: pericolo di morte a causa di personale non qualificato!

- ▶ Fate attenzione, che il montaggio, la messa in esercizio e la manutenzione vengano effettuate solo da installatori specializzati. In particolare, i lavori a componenti elettrici e parti che conducono combustibile richiedono una qualifica specifica.



PERICOLO: pericolo di morte da inosservanza della propria sicurezza in casi di emergenza, ad es. in caso di incendio!

- ▶ Non esporsi mai a pericoli mortali. La propria sicurezza è sempre prioritaria.

1.4.1 Locale di posa



ATTENZIONE: danni alla caldaia e anomalie di esercizio causati da aperture mancanti o insufficienti per l'aria comburente e per l'aerazione del locale di posa!

- ▶ Accertarsi che le aperture di ventilazione non siano state ridotte oppure chiuse.
- ▶ Se la disfunzione non viene eliminata immediatamente, non mettere in esercizio la caldaia.



AVVERTENZA: pericolo di incendio dovuto a materiali o liquidi infiammabili!

- ▶ Non depositare materiali o liquidi infiammabili nelle dirette vicinanze del generatore di calore.



ATTENZIONE: danni alla caldaia a causa di aria comburente inquinata!

- ▶ Non utilizzare mai, durante l'esercizio dipendente dall'aria del locale, detergenti a base di cloro e idrocarburi alogenati nel locale di posa (per esempio contenuti in bombolette spray, solventi o detergenti, pitture, colle).
- ▶ Evitare gli accumuli di polvere nel settore dell'apertura d'aspirazione aria della caldaia.
- ▶ Durante l'esercizio dipendente dall'aria del locale, non appendere panni ad asciugare nel locale di posa.



AVVISO: danni all'impianto causati dal gelo!

- ▶ Assicurarsi che il locale di posa della caldaia sia riparato dal gelo.

1.4.2 Lavori all'impianto di riscaldamento



PERICOLO: pericolo di morte dovuto a corrente elettrica ad apparecchio aperto!

- ▶ Per motivi di sicurezza, la caldaia può essere aperta solo da personale qualificato.



PERICOLO: pericolo di morte a causa dell'esplosione di gas infiammabili!

- ▶ Le operazioni di montaggio, il collegamento del gasolio, il collegamento per gas combustibili, la prima messa in esercizio, il collegamento elettrico, la manutenzione e la revisione devono essere eseguite esclusivamente da una ditta specializzata.



AVVISO: danni alla caldaia a causa di pulizia e manutenzione mancante o insufficiente!

- ▶ Fate ispezionare, pulire e revisionare l'impianto di riscaldamento una volta l'anno da una ditta specializzata.
- ▶ Si consiglia di stipulare un contratto d'ispezione annuale, comprensivo di manutenzione secondo necessità.

2 Descrizione del prodotto

Le caldaie compatte a gasolio Logano plus GB135 - 18 e Logano G135 - 25 (fig. 1, a sinistra) sono montate di fabbrica con bruciatore, apparecchio di regolazione e diversi componenti aggiuntivi. Tutte le componenti sono collegate elettricamente e idraulicamente.

Le caldaie compatte a gasolio Logano plus GB135T - 18 e Logano G135T - 25 (fig. 1, a destra) sono composte dalla rispettiva caldaia compatta a gasolio, e dall'accumulatore d'acqua calda Logalux S135. L'unità (centrale di calore) è montata, completa di tubazione di collegamento accumulatore-caldaia.

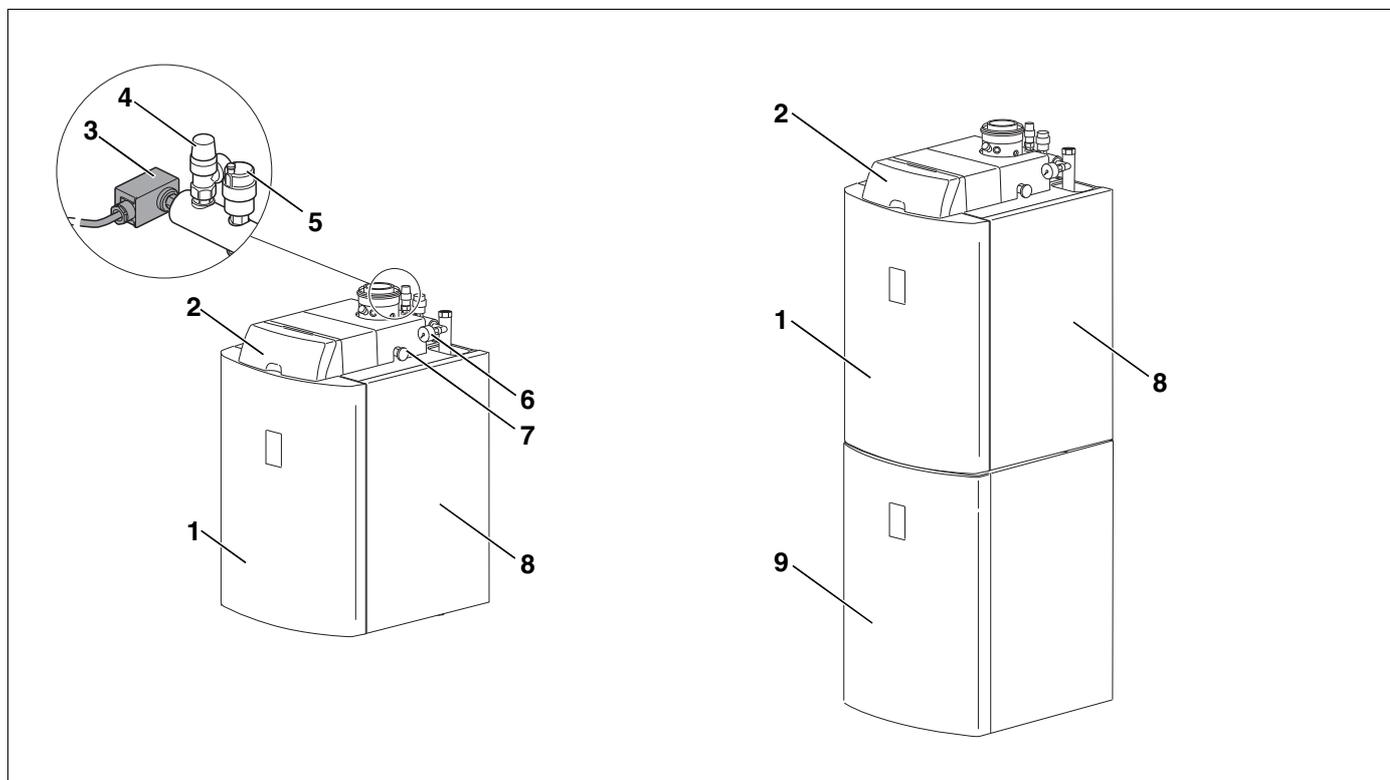


Fig. 1 Caldaia Logano G135(T); a sinistra, caldaia compatta a gasolio; a destra, centrale del calore

- 1 Parete anteriore della caldaia
- 2 Apparecchio di regolazione Logamatic MC10
- 3 Pressostato
- 4 Valvola di sicurezza
- 5 Disaeratore automatico
- 6 Manometro
- 7 Rubinetto d'intercettazione del gasolio
- 8 Rivestimento caldaia
- 9 Accumulatore di acqua calda

Componenti principali della caldaia Logano G135(T):

- Bolccho caldaia con isolamento termico e bruciatore a gasolio. Il blocco caldaia trasmette all'acqua di riscaldamento il calore prodotto dal bruciatore a gasolio.
- Rivestimento (fig. 1, [8], pag. 6) e pannello anteriore caldaia (fig. 1, [1], pag. 6). Il rivestimento e il pannello anteriore della caldaia riducono le perdite di energia.

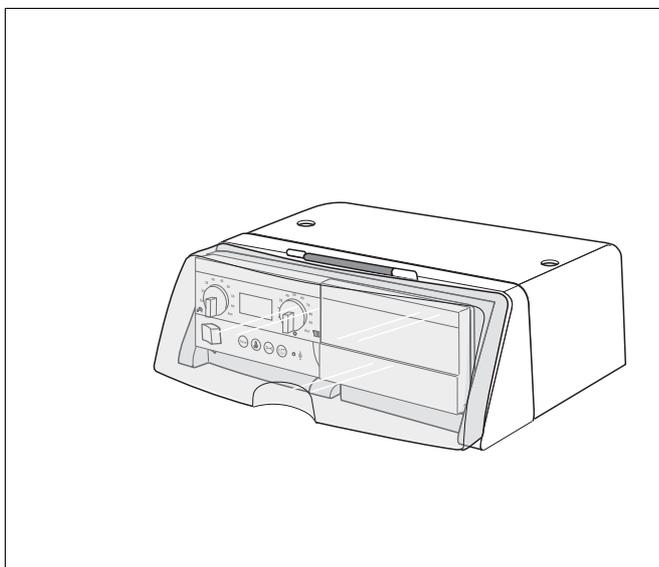


Fig. 2 Apparecchio di regolazione Logamatic MC10 con regolatore Logamatic BC10

- Apparecchio di regolazione Logamatic MC10 (fig. 2). L'apparecchio di regolazione Logamatic MC10, unito al regolatore Logamatic BC10, controlla e regola tutte le componenti elettriche della caldaia. Per informazioni più dettagliate sull'uso del regolatore Logamatic BC10 fare riferimento al capitolo 3 "Uso del regolatore di base Logamatic BC10", pag. 8.
- Accumulatore acqua calda Logalux S135 integrato (fig. 1, [9], pag. 6) con Logano G135T, provvisto di isolamento termico con schiuma dura al poliuretano senza CFC. L'accumulatore d'acqua calda è munito di uno scambiatore di calore. Lo scambiatore di calore trasmette il calore dall'acqua di riscaldamento a quella potabile. L'acqua contenuta nell'accumulatore viene riscaldata uniformemente.
- Altri componenti:
 - rubinetto di intercettazione gasolio (fig. 1, [7], pag. 6),
 - valvola di sicurezza (fig. 1, [4], pag. 6),
 - pressostato (fig. 1, [3], pag. 6),
 - disaeratore automatico (fig. 1, [5], pag. 6),
 - manometro (fig. 1, [6], pag. 6).

3 Uso del regolatore di base Logamatic BC10

Il regolatore Logamatic BC10 rende possibile la gestione di base dell'impianto di riscaldamento. Tra le varie funzionalità disponibili che il dispositivo è in grado di gestire ricordiamo le seguenti funzioni operative:

- accensione/spengimento dell'impianto di riscaldamento
- indicazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria e della temperatura massima della caldaia in regime di riscaldamento
- indicatore di stato

Molte altre funzioni per una comoda regolazione dell'impianto di riscaldamento sono a disposizione dell'utente con l'unità di servizio RC35.

3.1 Elementi di comando del BC10

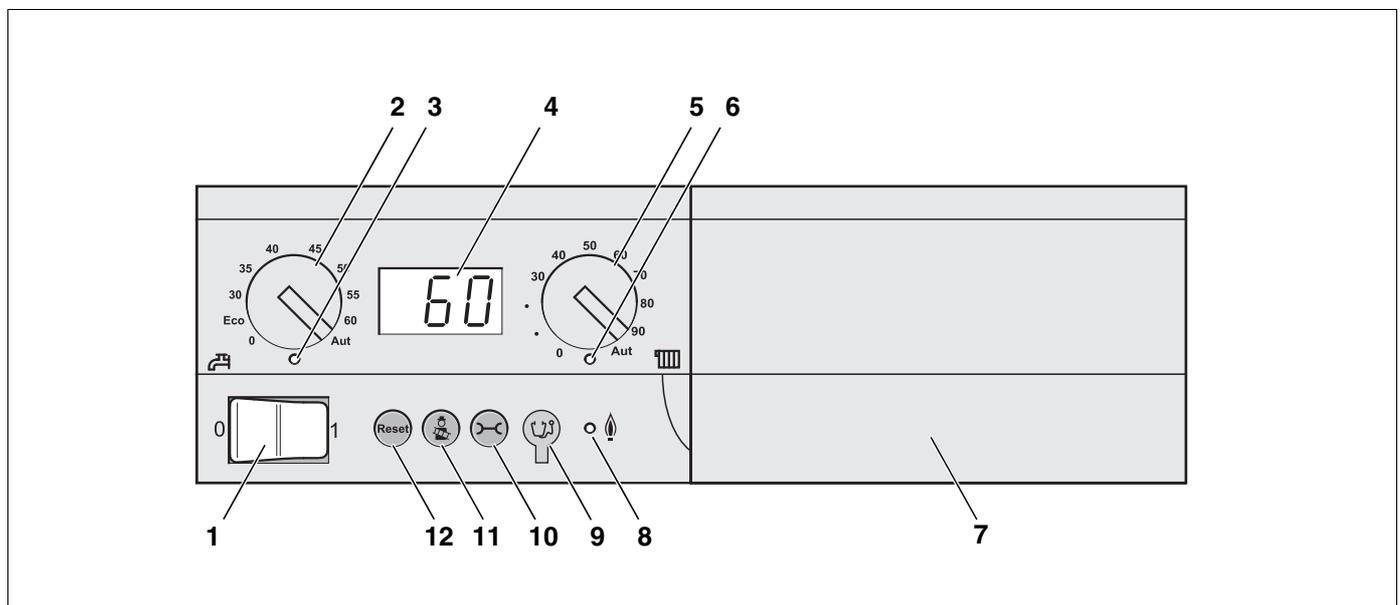
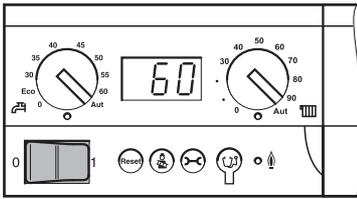


Fig. 3 Elementi di servizio

- | | | | |
|---|---|----|---|
| 1 | Interruttore di esercizio | 7 | Piastra di base con alloggiamento per un'unità di servizio, ad es. RC35 (dietro la copertura) |
| 2 | Manopola per il valore nominale dell'acqua calda sanitaria | 8 | LED "Bruciatore" (On/Off) |
| 3 | LED "Produzione acqua calda" | 9 | Presse di collegamento per spina unità diagnostica |
| 4 | Display delle indicazioni di stato | 10 | Tasto "Indicatore di stato" |
| 5 | Manopola della temperatura massima della caldaia in regime di riscaldamento | 11 | Tasto "Prova di combustione" |
| 6 | LED "Richiesta di calore" | 12 | Tasto "Reset" (tasto di riarmo) |

3.2 Accensione e spegnimento



3.2.1 Accensione dell'impianto di riscaldamento

- Commutate l'interruttore d'esercizio del dispositivo di controllo base sulla posizione "1" (On).

In questo modo si accende l'intero impianto di riscaldamento. Il display del dispositivo di controllo base si accende e mostra la temperatura attuale dell'acqua di caldaia in °C.

3.2.2 Spegnimento dell'impianto di riscaldamento

- Commutate l'interruttore d'esercizio del dispositivo di controllo base, sulla posizione "0" (Off).

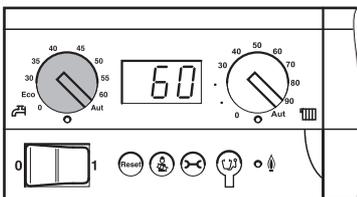
L'impianto di riscaldamento rimane normalmente sempre acceso. Se si desidera spegnerlo, fare riferimento al capitolo 5 "Messa fuori esercizio dell'impianto di riscaldamento", pag. 15.



PERICOLO: pericolo di morte a causa di corrente elettrica!

- In caso di pericolo, staccate l'impianto dalla rete elettrica, per mezzo dell'interruttore d'emergenza all'ingresso del locale caldaia, oppure togliendo i fusibili principali.

3.3 Impostazione del valore nominale dell'acqua calda sanitaria

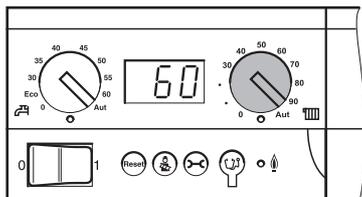


Medianite la manopola "valore nominale acqua calda", impostare la temperatura desiderata per l'acqua calda nel relativo accumulatore.

	Stato	Spiegazione	LED
0	Off	Nessuna fornitura di acqua calda sanitaria (solo esercizio di riscaldamento).	Off
Eco	Esercizio a risparmio energetico, Temperatura acqua calda 60 °C	Nessuna applicazione con le varianti Logano G135(T).	ON
30 – 60	Impostazione diretta sul BC10 in °C	La temperatura è fissata sul BC10 e non è modificabile tramite un'unità di servizio.	ON
Aut	Impostazione tramite unità di servizio (Pretaratura)	La temperatura viene regolata tramite l'unità di servizio (ad esempio RC35). Se non è collegata alcuna unità di servizio, la temperatura massima dell'acqua calda è pari a 60 °C.	ON

Tab. 2 Impostazioni della manopola "valore nominale acqua calda"

3.4 Impostazione della temperatura massima di caldaia



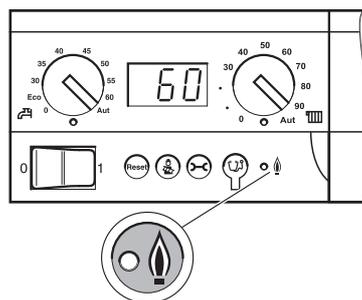
Mediante la manopola "temperatura massima della caldaia" è possibile impostare la temperatura massima dell'acqua di caldaia per l'esercizio di riscaldamento. Il limite impostato non è valido per la produzione di acqua calda.

	Stato	Spiegazione	LED
0	Off	I radiatori non sono alimentati (solo produzione di acqua calda).	Off
30 – 90 ¹	Impostazione diretta sul BC10 in °C	La temperatura è fissata sul BC10 e non è modificabile tramite l'unità di servizio. ²	On ³
Aut		Temperatura massima della caldaia 90 °C.	On ³

Tab. 3 Impostazioni della manopola "temperatura massima della caldaia"

- ¹ In combinazione con l'unità di servizio RC35, selezionare sempre l'impostazione "Aut".
- ² Tutte le funzioni di regolazione dell'unità di servizio (ad es. programma di riscaldamento, commutazione estate/inverno) restano attive.
- ³ Il LED situato sotto la manopola "temperatura massima della caldaia" si illumina, se il riscaldamento è acceso e se viene richiesto calore. Nell'esercizio estivo il riscaldamento è spento (LED spento).

3.5 LED "Bruciatore On"



Il LED segnala lo stato d'esercizio del bruciatore.

LED	Stato	Spiegazione
ON	Bruciatore in funzione	L'acqua della caldaia viene riscaldata.
Off	Bruciatore spento	L'acqua della caldaia si trova nell'intervallo di temperatura desiderato, oppure non risulta alcuna richiesta di calore.

Tab. 4 Significato dei LED

3.6 Funzioni di comando aggiuntive e riscaldamento economico

Le funzioni sopra descritte sono le funzioni di base per la gestione diretta della caldaia tramite il dispositivo di controllo base Logamatic BC10.

L'impianto di riscaldamento è dotato del dispositivo RC35. L'unità di servizio RC35 consente di utilizzare altre funzioni aggiuntive. Nelle istruzioni d'uso dell'unità di servizio RC35 è possibile leggere, per esempio:

- come impostare la temperatura ambiente.
- come risparmiare energia tramite i programmi di riscaldamento.
- suggerimenti per riscaldare risparmiando.

4 Mettere in esercizio l'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega come predisporre all'esercizio l'impianto di riscaldamento, ad es. dopo una vacanza. Per la messa in esercizio sono necessari:

- il dispositivo di controllo base Logamatic BC10 e
- l'unità di servizio RC35.

Per casi particolari di messa in esercizio senza unità di servizio, informarsi circa le corrette impostazioni dell'impianto di riscaldamento presso un tecnico specializzato. Fare assolutamente riferimento al capitolo 6.3 "Commutare l'impianto di riscaldamento sul funzionamento manuale", pag. 18, e alle indicazioni di sicurezza ivi riportate.

4.1 Predisposizione dell'impianto di riscaldamento all'esercizio

Per poter mettere in funzione l'impianto voi stessi, dovrete fare le seguenti verifiche:

- la pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento (vedere capitolo 8 "Controllo e adeguamento della pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento", pag. 20),
- sia aperto il dispositivo d'intercettazione principale dell'alimentazione del combustibile,
- sia inserito l'interruttore d'emergenza del riscaldamento.

Richiedere al proprio tecnico specializzato la spiegazione dei seguenti punti:

- dove si trova il rubinetto di carico e scarico dell'impianto di riscaldamento.
- come potete disareare il vostro impianto di riscaldamento.

4.2 Messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento tramite il dispositivo BC10 e l'unità di servizio RC35

Per la messa in esercizio, procedere come segue:

- ▶ Ruotare le due manopole (fig. 4) del dispositivo di controllo base Logamatic BC10 su "Aut" (esercizio automatico). In questa posizione, il controllo viene effettuato dall'unità di servizio RC35.

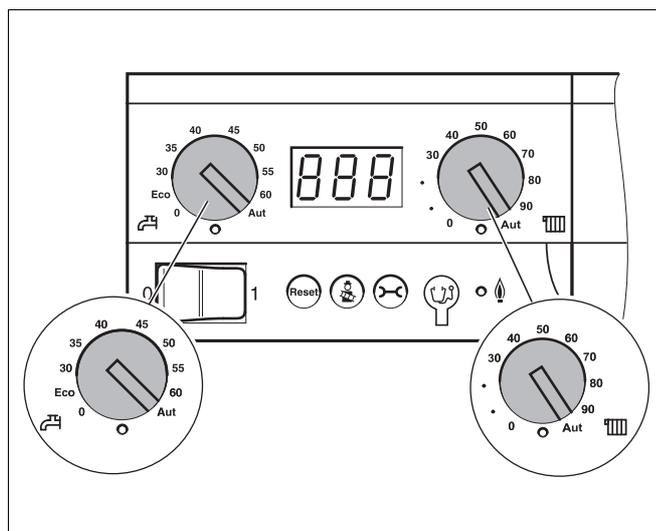


Fig. 4 Regolatore di base Logamatic BC10

- ▶ Aprire il rubinetto d'intercettazione del gasolio (fig. 5, [1]), che si trova nella parte superiore della caldaia.

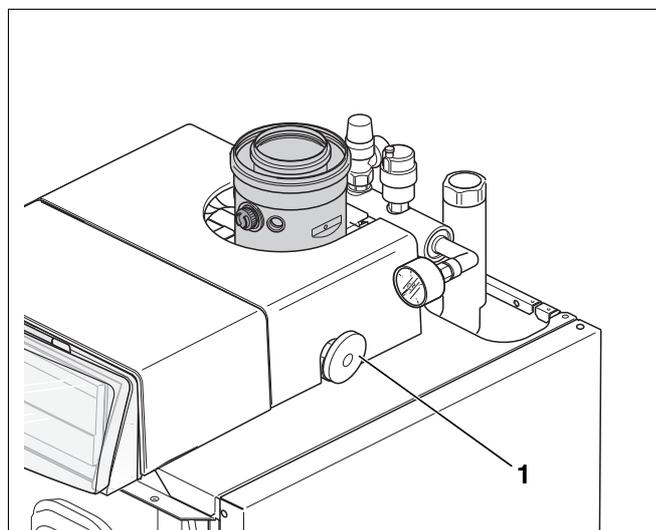


Fig. 5 Rubinetto d'intercettazione del gasolio

1 Rubinetto d'intercettazione del gasolio

- ▶ Accendere l'interruttore d'esercizio (fig. 6) del dispositivo di controllo base, portandolo in posizione "1" (On). Il dispositivo di controllo verifica lo stato attuale dell'impianto ed eventualmente attiva il bruciatore.



La caldaia Logano G135(T) è dotata di un dispositivo di controllo della pressione minima, che funge da protezione in caso di mancanza d'acqua. Se la pressione dell'impianto dovesse essere inferiore a 0,4 bar, la caldaia non si attiverà e verrà visualizzato l'avviso di guasto "9P" (aprire la catena di sicurezza) sul display del regolatore Logamatic BC10.

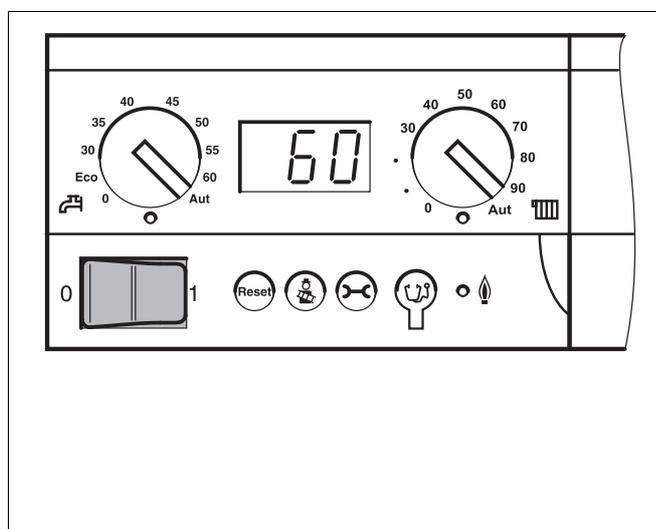


Fig. 6 Regolatore di base Logamatic BC10

Se la caldaia rileva una richiesta di calore, il programma d'avvio si attiva e il bruciatore si accende dopo circa 30 secondi. La richiesta di calore ha luogo, quando la temperatura di riscaldamento o la temperatura dell'acqua calda sono inferiori al livello impostato. Il LED sotto la manopola corrispondente si accende.

- ▶ Effettuare le impostazioni dell'unità di servizio RC35 (fig. 7). Si consiglia di verificare o impostare quanto segue:
 - esercizio automatico
 - temperatura ambiente desiderata
 - temperatura dell'acqua calda desiderata
 - programma di riscaldamento desiderato



Le istruzioni d'uso dell'unità di servizio RC35 descrivono come effettuare queste regolazioni e qual è la loro utilità per l'utente.

- ▶ Leggere ed attenersi alle istruzioni d'uso per l'unità di servizio.

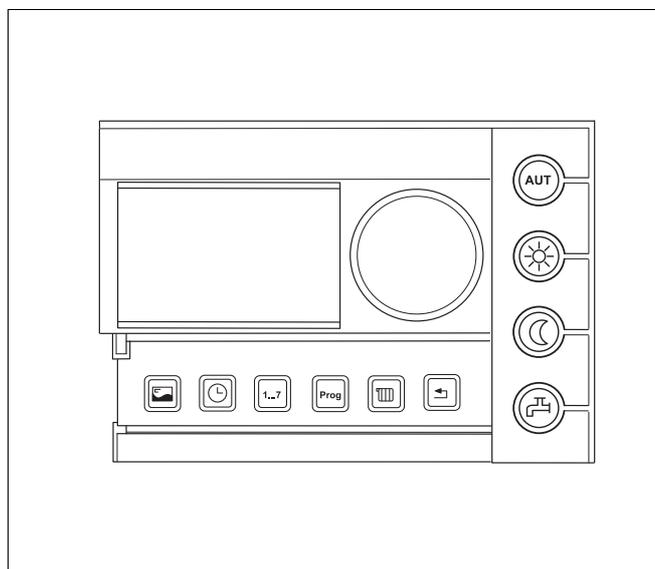


Fig. 7 Unità di servizio RC35 (con sportellino aperto)

5 Messa fuori esercizio dell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega come interrompere l'esercizio della caldaia, del dispositivo di controllo base Logamatic BC10 e del bruciatore. Inoltre, spiega come potete disinserire l'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.



AVVISO: danni all'impianto causati dal gelo!

In caso di gelate l'impianto, se non in esercizio, p.e. in caso di spegnimento per guasto, può congelare.

- ▶ Proteggere l'impianto di riscaldamento e l'accumulatore d'acqua calda dal gelo.
- ▶ A questo scopo, scaricare l'acqua di riscaldamento dal punto più basso dell'impianto con l'aiuto del rubinetto di carico e scarico. Il disaeratore nel punto più alto dell'impianto deve essere aperto.

- ▶ Chiudere il rubinetto d'intercettazione del gasolio.

5.1 Mettere fuori esercizio l'impianto di riscaldamento tramite BC10

Interrompere l'esercizio della caldaia tramite il regolatore Logamatic BC10. A seguito di questa operazione, il bruciatore si spegne automaticamente.

Spegnimento dell'impianto di riscaldamento

- ▶ Commutate l'interruttore d'esercizio del dispositivo di controllo base, sulla posizione "0" (Off).

5.2 Arresto dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.

In casi di pericolo, chiudere subito il dispositivo principale d'intercettazione del combustibile e staccare la corrente all'impianto tramite la sicurezza del locale caldaia oppure l'interruttore d'emergenza del riscaldamento (vedere capitolo 1.4 "Rispettare le seguenti indicazioni di sicurezza", pag. 4).

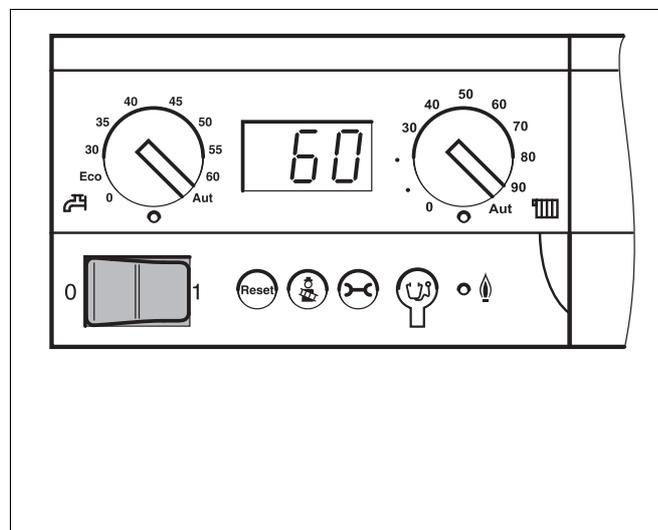


Fig. 8 Regolatore di base Logamatic BC10

6 Segnali d'esercizio e anomalie

6.1 Visualizzazione dei segnali d'esercizio

Nello stato d'esercizio normale, il display mostra la temperatura dell'acqua di caldaia attuale. con il tasto "Indicatore di Stato" è possibile visualizzare informazioni aggiuntive.

- Premere più volte il tasto "Indicatore di Stato", per scorrere le indicazioni di stato.

Indicazione (esempio)	Significato
60 ¹	Temperatura attuale dell'acqua della caldaia
↑ ↓ -H ²	Indicazione d'esercizio (vedi tab. 5): stato attuale dell'impianto di riscaldamento

- ¹ Indicazione predefinita per questa condizione di esercizio. Se entro 5 minuti non si preme alcun tasto appare questa indicazione.
- ² In base allo stato d'esercizio possono essere visualizzati anche altri valori. Premendo più volte il tasto "Indicatore di Stato" è possibile tornare al punto di partenza.

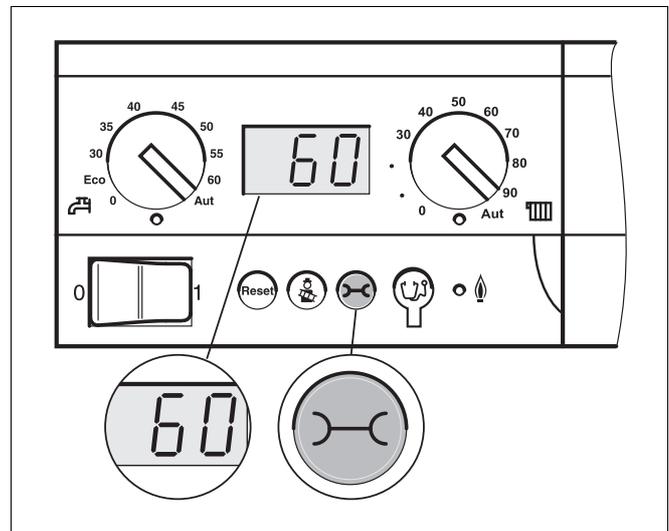


Fig. 9 Tasto "Indicatore di stato"

Indicazione	Significato
Esercizio normale =/–¹	
-H	Caldaia in esercizio di riscaldamento
=H	Caldaia in esercizio produzione d'acqua calda
Esercizio normale □¹	
DA	Inserimento ad intervalli bruciatore, 10 minuti dall'avvio del bruciatore
DC	Il bruciatore viene avviato
DE	La potenza fornita è maggiore di quella richiesta
DH	Predisposizione all'esercizio
DU	Inizializzazione
DY	La temperatura di mandata è maggiore di quella impostata
Esercizio di prova –¹	
-R. Compare un punto in basso a destra	La caldaia sta effettuando la prova fumi (esercizio per la pulizia della canna fumaria)
Esercizio manuale –¹	
-H ₄ Il punto in basso a destra lampeggia	Caldaia in esercizio manuale

Tab. 5 Normali avvisi di esercizio

- ¹ Premere il tasto "Indicatore di stato" per visualizzare questa indicazione di stato.

6.2 Individuazione ed eliminazione delle disfunzioni

In caso di anomalie, esse vengono visualizzate con un codice specifico lampeggiante sul display del dispositivo di controllo base Logamatic BC10. L'unità di servizio RC35 mostra eventuali anomalie per mezzo di segnali con testo in chiaro.

Se si verifica un'anomalia, il display lampeggia, senza mostrare la temperatura dell'acqua di caldaia ed indicando uno dei segnali d'esercizio elencati nella tab. 5, pag. 16.

I segnali di anomalia iniziano con un altro segno, come:

- "0"
- "_"
- "="

Tab. 6

Esempio: "6A" = il bruciatore non parte

- Premere il tasto "Reset" (fig. 10) per circa 5 secondi, per eliminare il guasto.

Durante la procedura di reset il display mostra la dicitura "rE". L'operazione di reset è possibile solo in caso di anomalia segnalata con dicitura lampeggiante.

Se alla fine il display visualizza un normale segnale d'esercizio come da tab. 5, pag. 16, l'anomalia è stata eliminata. Se l'anomalia ricompare, ripetere l'operazione di reset per due o tre volte.

Se non è possibile eliminare l'anomalia:

- annotare la segnalazione del guasto e informare il vostro installatore.



AVVISO: danni all'impianto causati dal gelo!

In caso di freddo intenso l'impianto di riscaldamento può gelare, se non è in esercizio, ad es. a causa di disinserimento per guasto.

- Se l'impianto di riscaldamento rimane inattivo per diversi giorni a causa di un guasto, è necessario scaricare l'acqua di riscaldamento dal punto più basso dell'impianto tramite il rubinetto di carico e scarico, così da proteggerlo contro eventuali gelate.

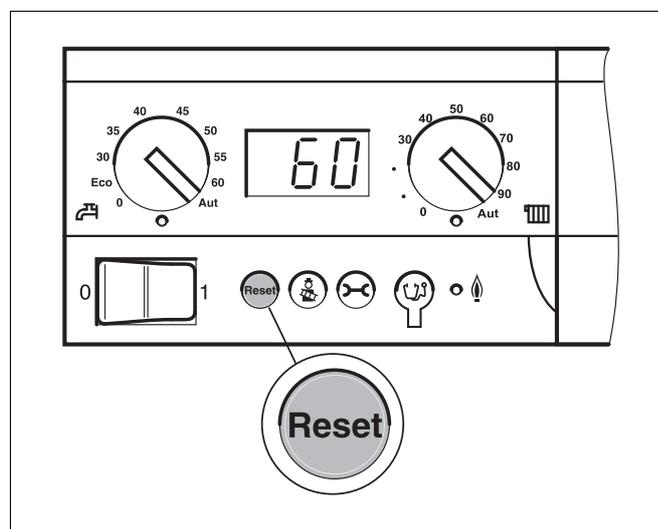


Fig. 10 Eliminazione della disfunzione tramite il tasto "Reset"

6.3 Commutare l'impianto di riscaldamento sul funzionamento manuale

In modalità d'esercizio manuale, l'impianto di riscaldamento può essere azionato indipendentemente da un'unità di servizio: ad esempio se l'unità di servizio presenta un'anomalia (esercizio d'emergenza). La caldaia funziona con il valore nominale della temperatura dell'acqua della caldaia impostato con la manopola di destra.

Durante l'esercizio manuale, il punto decimale del display lampeggia. Il tasto "Prova di Combustione" è utilizzato dallo spazzacamino anche per il test dei gas combusti.

- ▶ Premere il tasto "Prova di Combustione" (fig. 11) per più di 5 secondi, fino a far lampeggiare il punto decimale sul display.
- ▶ Ruotare la manopola (fig. 12) per impostare la temperatura massima dell'acqua di caldaia (temperatura di mandata della caldaia).
- ▶ Premere il tasto "Prova di Combustione" fino a quando scompare il punto decimale sul display, per terminare l'esercizio manuale.

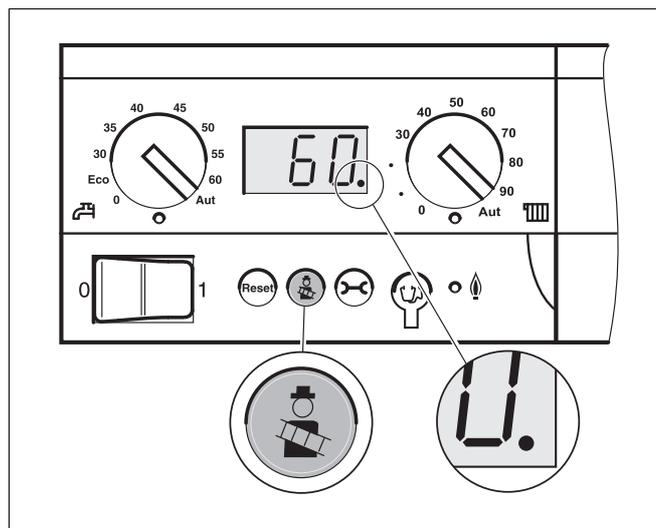


Fig. 11 Attivazione dell'esercizio manuale

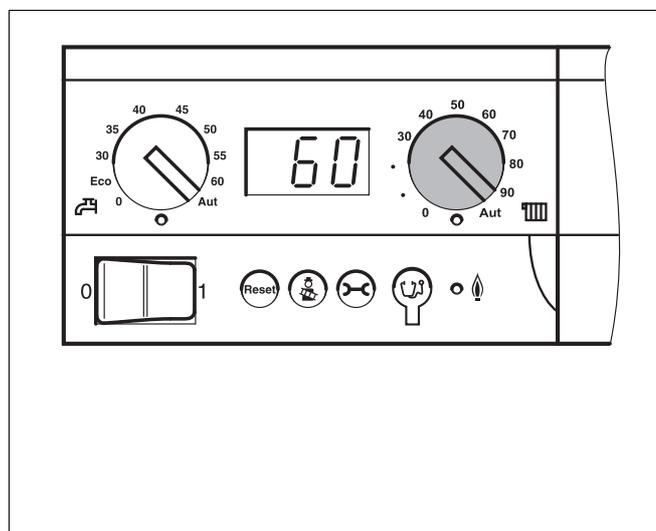


Fig. 12 Manopola "temperatura massima della caldaia"



L'esercizio manuale non termina automaticamente.

- ▶ E' necessario far terminare l'esercizio manuale premendo il tasto "Prova di Combustione", per riattivare l'esercizio automatico.



AVVISO: danni all'impianto in caso di riscaldamento a pavimento a causa del surriscaldamento delle tubazioni!

- ▶ Contenere la temperatura massima dell'acqua di caldaia posizionando la manopola "temperatura massima della caldaia" sulla temperatura di mandata consentita per il circuito di riscaldamento a pavimento (ad esempio 30 – 40 °C).



AVVISO: danni all'impianto causati dal gelo!
L'impianto potrebbe gelare dopo un calo di rete o un'interruzione di corrente, perché l'esercizio manuale non è più attivo.

- ▶ Attivare nuovamente il funzionamento manuale dopo la riaccensione, per far sì che l'impianto di riscaldamento resti in esercizio (soprattutto in caso di pericolo di gelo).

7 Ispezione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega, perché è importante effettuare regolarmente il controllo e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento.



Le condizioni che pregiudicano il funzionamento dell'impianto di riscaldamento saranno da questo riconosciute. In questi casi saranno visualizzati avvisi di manutenzione. Se venisse visualizzato uno di questi avvisi, rivolgetevi a una ditta specializzata di fiducia per la manutenzione.



PERICOLO: pericolo di morte dovuto a corrente elettrica ad apparecchio aperto!

- ▶ Per motivi di sicurezza, la caldaia può essere aperta solo da personale qualificato.



AVVISO: danni alla caldaia a causa di pulizia e manutenzione mancante o insufficiente!

- ▶ Incaricare della revisione, della pulizia e della manutenzione dell'impianto di riscaldamento una ditta specializzata, una volta l'anno o alla comparsa di avvisi di manutenzione.
- ▶ Si consiglia di stipulare un contratto d'ispezione annuale, comprensivo di manutenzione secondo necessità.

E' importante effettuare regolarmente il controllo e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento per le ragioni che seguono:

- per mantenere un rendimento elevato e gestire l'impianto di riscaldamento in modo economico (a basso consumo di combustibile),
- per raggiungere un'elevata sicurezza d'esercizio,
- per mantenere alto il livello di compatibilità ambientale della combustione.

8 Controllo e adeguamento della pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega come controllare ed eventualmente correggere di persona la pressione dell'acqua del proprio impianto di riscaldamento.

Per garantire la funzionalità dell'impianto di riscaldamento è necessario che l'acqua presente nell'impianto di riscaldamento sia sufficiente.

Come mezzo scaldante nell'impianto viene utilizzata acqua. L'acqua viene definita in modi diversi a seconda dello specifico utilizzo.

- **Acqua di riempimento:**
l'acqua con cui viene riempito l'impianto di riscaldamento prima della messa in esercizio iniziale.
- **Acqua di rabbocco:**
l'acqua che viene immessa nell'impianto di riscaldamento in seguito ad un'eventuale perdita d'acqua.
- **Acqua di riscaldamento:**
l'acqua che si trova nel vostro impianto di riscaldamento.



AVVISO: danni all'impianto dovuti a rabbocchi troppo frequenti!

Se è necessario riempire spesso l'impianto di riscaldamento con acqua di rabbocco, è possibile che l'impianto subisca danni, secondo la natura dell'acqua, da corrosione e formazione di calcare.

- ▶ Chiedere al proprio installatore, se è possibile utilizzare l'acqua locale senza trattarla o se è invece necessario farlo.
- ▶ Informare l'installatore, se si devono effettuare spesso dei rabbocchi d'acqua.

Se la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento è troppo bassa, rabboccare l'impianto di riscaldamento con acqua di rabbocco.

Quando è necessario verificare la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento?

- L'acqua di riempimento o di rabbocco caricata si riduce molto di volume nei primi giorni, poiché è ancora soggetta a un forte degassamento. Per impianti di riscaldamento appena riempiti, dovete pertanto controllare la pressione dell'acqua, inizialmente tutti i giorni, e poi ad intervalli sempre maggiori.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Se l'acqua di riempimento o di reintegro evapora, all'interno dell'impianto di riscaldamento si formano dei cuscini d'aria. L'impianto di riscaldamento comincia a gorgogliare.

- ▶ Scaricare l'aria dall'impianto di riscaldamento tramite i radiatori ed eventualmente effettuare il rabbocco dell'impianto con acqua di rabbocco.

- Se l'acqua di riscaldamento non perde quasi più volume, si deve controllare la pressione dell'acqua di riscaldamento una volta al mese.

8.1 Verifica della pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento

L'impianto di riscaldamento è dotato di un manometro (fig. 13, [1]), sul quale è possibile leggere l'attuale pressione dell'impianto.

Negli impianti chiusi, la lancetta del manometro (fig. 13, [3]) deve stare sopra la lancetta rossa (fig. 13, [2]).

La lancetta rossa (fig. 13, [2]) del manometro deve essere regolata sulla pressione necessaria per l'impianto di riscaldamento. L'installatore imposterà per voi il valore della pressione necessaria.

- ▶ Controllare che la lancetta del manometro (fig. 13, [3]) stia sopra la lancetta rossa (fig. 13, [2]).

Se la lancetta del manometro (fig. 13, [3]) si trova al di sotto della lancetta rossa (fig. 13, [2]), la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento è troppo bassa. Dovete reintegrare la perdita d'acqua di riscaldamento, con acqua di rabbocco.



La pressione minima di un impianto di riscaldamento freddo è pari a 1 bar. Alla temperatura massima dell'acqua di caldaia, la pressione massima non deve superare i 3 bar, (la valvola di sicurezza apre). Per la pressione di carico necessaria, fare riferimento al protocollo di messa in esercizio contenuto nelle istruzioni di montaggio e manutenzione della caldaia. Si consiglia d'impostare un valore indicativo di circa 1,5 bar.

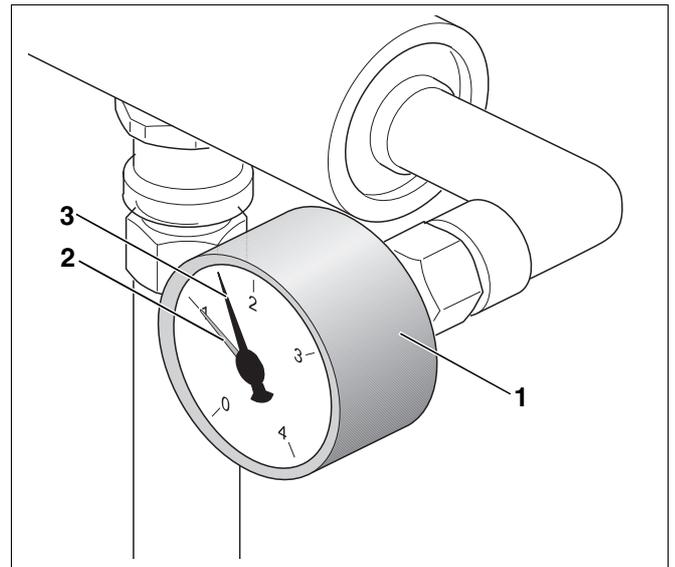


Fig. 13 Manometro

- 1 Manometro
- 2 Lancetta rossa
- 3 Lancetta del manometro

Sicurezza mancanza acqua



La caldaia Logano G135(T) è dotata di un dispositivo di controllo della pressione minima, che funge da protezione in caso di mancanza d'acqua. Se la pressione dell'impianto dovesse essere inferiore a 0,4 bar, la caldaia si disinserirà e verrà visualizzato l'avviso di guasto "9P" (aprire la catena di sicurezza) sul display del regolatore Logamatic BC10.

- ▶ Dovete reintegrare la perdita d'acqua di riscaldamento, con acqua di rabbocco.
- ▶ Procedere come indicato in capitolo 8.2 "Rabboccare con acqua di rabbocco", pag. 22:

8.2 Rabboccare con acqua di rabbocco

- ▶ Commutare l'interruttore d'esercizio del modulo di comando sulla posizione "0" (off).



AVVERTENZA: pericolo di scottatura a causa dell'acqua calda!

- ▶ Riempire l'impianto di riscaldamento solo a freddo.



Per riempire l'impianto, utilizzare acqua di rubinetto non trattata.

- ▶ Per il caricare e lo scaricare l'impianto di riscaldamento utilizzare **solo** un rubinetto KFE esterno (rubinetti di carico e scarico).
- ▶ Inserire un tubo flessibile pieno d'acqua sul rubinetto di carico e scarico della caldaia.
- ▶ Aprire con prudenza il rubinetto di carico e scarico della caldaia e il rubinetto dell'acqua e riempire lentamente l'impianto di riscaldamento, fino a che la lancetta del manometro (fig. 13, [3], pag. 21) si posizioni al di sopra della lancetta rossa (fig. 13, [2], pag. 21).
- ▶ Chiudere il rubinetto dell'acqua e il rubinetto di carico e scarico della caldaia una volta raggiunta la pressione idraulica consigliata di 1,5 bar.
- ▶ Sfiatare l'impianto di riscaldamento tramite le valvole di sfiato dei radiatori.
- ▶ Rabboccare nuovamente con acqua, se la pressione dovesse scendere a causa del processo di sfiato.
- ▶ Estrarre il tubo flessibile dal rubinetto di carico e scarico della caldaia.

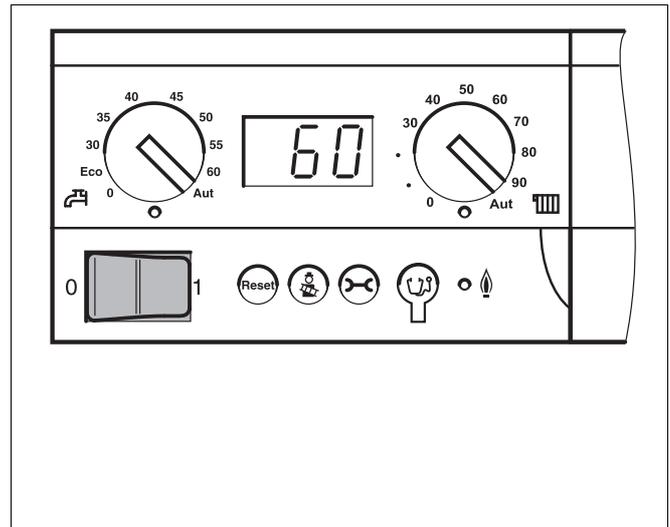


Fig. 14 Dispositivo di controllo base Logamatic BC10

Italia

Buderus S.p.A.
Via Enrico Fermi, 40/42, I-20090 ASSAGO (MI)
www.buderus.it
buderus.italia@buderus.it
Tel. 02/4886111 - Fax 02/48861100

Svizzera

Buderus Heiztechnik AG
Netzibodenstr. 36,
CH- 4133 Pratteln
www.buderus.ch
info@buderus.ch

Buderus